

R n. 165



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

tel: 0922 448111 - fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

data _____

Reg. Gen. n. _____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 165

data 08.12.2016

OGGETTO	PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE DI PRESA D'ATTO DELLE TARIFFE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E IL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI LA
----------------	--

L'anno duemilaseicici il giorno sette del mese di Dicembre alle ore due nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
1) Alba Anna	Sindaco	X	—
2) Attardo Calogero	Vicesindaco	X	—
3) Maida Crocetta	Assessore	X	—
4) Carlino Rossella	Assessore	X	—
5) Rumolo Umberto	Assessore	—	X
6) Nicotra Amodeo	Assessore	X	—

Numero presenti/assenti	05	01
-------------------------	----	----

Presiede la seduta la dott.ssa Anna Alba, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a), del D.Lgs. 267/2000) il Segretario comunale Dott. Paolo Galvè...

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui più sotto, avente per oggetto: "Proposta al Consiglio Comunale di presa d'atto delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni".

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

l/la sottoscritto/a dott.ssa Crocetta Maida Assessore al Bilancio e Tributi del Comune di Favara,

Premesso che:

il capo I del D.lgs 15 novembre 1993, n. 507 e s.m.i disciplina l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni e s.m.i;

il D.lgs 507/93 (agli effetti dell'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni) ripartisce i comuni in base alla popolazione residente al 31 dicembre del penultimo anno precedente a quello in corso, quale risulta dai dati pubblicati dall'Istituto nazionale di statistica, nelle seguenti cinque classi:

- Classe I: comuni con oltre 500.000 abitanti;
- Classe II: comuni da oltre 100.000 a 500.000 abitanti;
- Classe III: comuni da oltre 30.000 a 100.000 abitanti;
- Classe IV: comuni da oltre 10.000 a 30.000 abitanti;
- Classe V: comuni fino a 10.000 abitanti.

il comune di Favara rientra nella **classe III**;

l'art. 52 del D.Lgs. 446/97 e successive modifiche ed integrazioni, attribuisce la potestà regolamentare generale alle Province ed ai Comuni;

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 125 del 11/07/1994, modificata con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 27/02/1995 e di Consiglio Comunale n. 84 del 17/09/1997 e di consiglio comunale n. 53 del 22/04/2009 è stato approvato il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;

con delibera di Giunta n. 48 del 28/03/2002 sono state approvate le Tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per l'anno 2002;

con la medesima delibera di Giunta n. 48/2002, le tariffe sono state stabilite e fissate dal D.lgs n 507/93 in base alla ripartizione in classi dei comuni;

l'art. 1 comma 169, della legge 27/12/2006 (legge finanziaria 2007) dispone che "Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

il Consiglio Comunale con delibera n. 79 del 23/11/2016 ha dichiarato il dissesto finanziario del comune di Favara;

Tutto ciò premesso:

Visto il D.lgs 267/2000 art. 251, comma 1 che così recita "Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera il consiglio dell'Ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 1, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'Ente dissestato, diverse per la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, nonché il limite reddituali, agli effetti dell'applicazione dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni, che determinano gli importi massimi del tributo dovuto";

Visto l'art. 251 comma 3 del TUEL che prevede il mantenimento delle aliquote e delle tariffe al massimo, per un quinquennio, a decorrere da quello dell'ipotesi di Bilancio riequilibrato;

Ritenuto pertanto necessario, ai fini del raggiungimento degli obiettivi finanziari, prendere atto che le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni sono al massimo consentito dalla legge;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

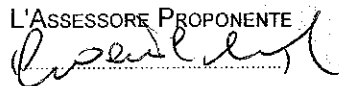
Per le superiori motivazioni e considerazioni:

PROPONE

Al Consiglio Comunale:

1. La premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di prendere atto che le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni sono al massimo consentite dal D.lgs 507/93 e s.m.i. così come stabilito dalla delibera di Giunta n. 48 del 28/03/2002
3. Di dichiarare il presente atto di immediata esecuzione (art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44);
4. Di trasmettere copia della presente deliberazione a

L'ASSESSORE PROPONENTE

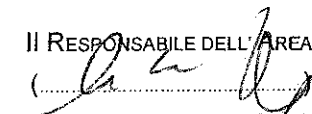


PARERI

Sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della legge 08 giugno 1990, n°142, come recepito con l'art. 1, comma 1 lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n°48 e successive modifiche ed integrazioni e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale n°30 del 23 dicembre 2000, hanno espresso :

- in ordine alla regolarità tecnica il responsabile del servizio interessato esprime parere :FAVOREVOLE

Il RESPONSABILE DELL'AREA



- in ordine alla regolarità contabile il responsabile del servizio interessato esprime parere :FAVOREVOLE

Il RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA



LA GIUNTA COMUNALE

Vista ed Esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione dell'Assessore al Bilancio e Tributi del Comune di Favara, dott.ssa Crocetta Maida.

Visti i relativi pareri:

A voti unanimi e favorevoli resi in forma palese

DELIBERA

Di approvare la proposta di cui sopra e conseguentemente adottare il presente atto con la narrativa, con le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente adottata.

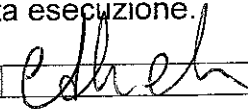
E/O

Successivamente, con separata votazione, resa nelle forme di legge la Giunta comunale

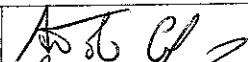




DICHIARA

la presente di immediata esecuzione.

IL PRESIDENTE

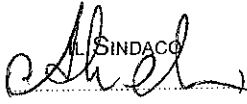


GLI ASSESSORI

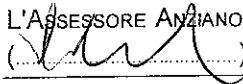
ATTARDO CALOGERO		RUMOLO UMBERTO	
MAIDA CROCETTA		NICOTRA AMODEO	
CARLINO ROSSELLA			

Letto confermato e sottoscritto:

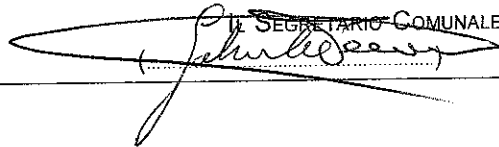
IL SINDACO



L'ASSESSORE ANZIANO



IL SEGRETARIO COMUNALE



N. _____ DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

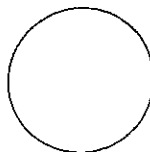
Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi, dal 07 DIC 2016 all'Albo Pretorio Informatico, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69, sul sito istituzionale del comune e che in pari data e per la stessa durata, copia della presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li _____

IL MESSO COMUNALE
(_____)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(_____)

ESECUTIVITA' DELL'ATTO
(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 07.12.2016

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

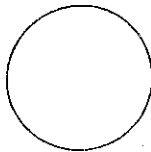
Favara, li 07.12.2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
[Signature]

La presente copia è conforme all'originale.

Favara, li _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
(_____)